

Ministero della Pubblica Istruzione
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio

AVVISO

Roma, 21 marzo 2007

In relazione alla comunicazione inviata a ciascuna istituzione scolastica in data 15 marzo u.s. è opportuno precisare che l'ammontare della dotazione finanziaria assegnata è determinato in funzione di una serie di parametri dimensionali e di struttura.

Nell'ammontare sono ricomprese le seguenti voci di spesa:

- compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa, limitatamente ai parametri di cui alla nota prot. 1609 del 2 dicembre 2003 "Allegato A";
- supplenze brevi e saltuarie;
- oneri per esami di Stato (in prima battuta per una quota di 4.000 euro per ciascuna classe terminale);
- compensi dei revisori dei conti;
- spese di funzionamento amministrativo e didattico;
- sperimentazione didattica per gli alunni diversamente abili;

Alla dotazione finanziaria suddetta devono essere aggiunte le seguenti somme:

1. importi da determinarsi autonomamente dalle scuole (funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa per il personale docente, funzioni aggiuntive inerenti alla valorizzazione delle professionalità del personale A.T.A., oneri per il pagamento delle ore eccedenti di insegnamento e per le attività di avviamento alla pratica sportiva, indennità di turno notturno e/o festivo per convitti ed educandati, oneri per il contratto di fornitura del servizio di pulizia e altre attività ausiliarie e dai contratti di fornitura del servizio di pulizia svolto dal personale ex LSU stabilizzato);
2. integrazioni finanziarie disposte dagli uffici dell'Amministrazione centrale in relazione alla rilevazione di dati oggettivi riguardanti l'anno di riferimento, in funzione delle complessive disponibilità di bilancio. Gli adeguamenti risultanti dalle operazioni di monitoraggio riguardano, pertanto, il finanziamento per le supplenze brevi e saltuarie, i compensi e le indennità per il miglioramento dell'offerta formativa, le somme assegnate per la corresponsione dei compensi delle commissioni di Stato con riferimento alla composizione delle commissioni medesime - per la parte eccedente i 4.000 euro per ciascuna classe terminale -, i contributi relativi alla fruizione della mensa da parte del personale docente impiegato nella vigilanza e assistenza durante la refezione, i compensi per gli esami di idoneità per l'abilitazione all'esercizio della libera professione;
3. le assegnazioni finanziarie rimaste a carico degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali (formazione ed aggiornamento del personale del comparto scuola e dei dirigenti scolastici, formazione dei docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili, spese per le attrezzature tecniche, per i sussidi didattici e per ogni altra forma di ausilio tecnico necessario alla integrazione scolastica, spese in materia di sicurezza nelle scuole, ecc.);
4. ulteriori finanziamenti disposti nel corso dell'anno sulla base di specifiche disposizioni normative (fondo Legge 440/97, somme aggiuntive da Legge Finanziaria 2007).

Nei prossimi mesi si procederà ad una apposita rilevazione dei dati oggi non presenti nel SIMPI, nonché dei fabbisogni finanziari che si manifesteranno, al fine di riequilibrare le eventuali differenze rilevate dalla scuole rispetto alla dotazione finanziaria comunicata con la citata e-mail del 15 marzo ultimo scorso.

Sulla INTRANET del Ministero e sul sito www.pubblica.istruzione.it sono disponibili le [risposte ai quesiti](#) ad oggi pervenuti .

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Domenica Testa